



AL BIVAC

NOTIZIARIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO DI SASSUOLO

EDITORE-REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE: Sezione del Club Alpino Italiano - 41049 SASSUOLO P.zza risorgimento 52 - Periodico bimestrale Autorizzazione del Tribunale di Modena nr.934 del 26.5.1988 e Autorizzazione della Direzione Provinciale P.T. di Modena. Direttore Responsabile: Rossana Orsi - Spedizione in a.p. art. 2 - comma 20/C Legge n.662/96-Autorizzazione della FILIALE PEI DI MODENA - TASSA RISCOSSA Notizario non in vendita: inviato gratuitamente ai soci, ad associazioni sportive e culturali, Enti e Amministrazioni interessate. Pubblica opinioni, commenti, cronache, ricerche, programmi ed attività degli appassionati della montagna. È aperto alla collaborazione di tutti i soci e a contributi di associazioni analoghe, ma gli articoli dei singoli autori non impegnano la redazione né il Consiglio Direttivo del Sodalizio.

La sede è aperta martedì e venerdì dalle 21 alle 22. Tel/Fax 0536 870273 - www.caisassuolo.it

NUMERO 2 - MARZO/APRILE 2018 - ANNO XXXIII

LE PROSSIME ESCURSIONI IN PROGRAMMA

14-15 aprile MONTE CONERO con CAI Ancona - T/E - C.Fregni
22 aprile C'ERA ANCORA UNA VOLTA G.Chiodi e C.Fregni
29 aprile FRA GESSI E CALANCHI E - E.Fabbri e M.Ronchej
6 maggio CAMPOVECCHIO E - A.Barbolini e S.Giovanardi
27 maggio MONTE VENTASSO Con CAI Pavullo E/EE - M.Bertoni
2-3 giugno IL MONDO NELLE ALI NS - G.Chiodi
10 giugno MONTE CORNETTO EE - E.Fabbri
16 giugno S.ANTONIO IL PAESE FANTASMA con GEM E - F.Tazzioli
17 giugno C'ERA ANCORA UNA VOLTA G.Chiodi e C.Fregni
22-24 giugno ALPI CARNICHE E - C.Seghizzi e G.Bonazza
30 giugno-1 luglio ATTENDAMENTO EG - G.Chiodi
7-8 luglio PARCO DELL'ANTOLA E - C.Fregni e C.Bononcini

PROGRAMMA AUTONOMO GEM

22 aprile PARCO SANTA GIULIA T - F.Tazzioli e N.Paganelli
13 maggio ERBE E FIORI DELLE CASELLE E - F.Tazzioli con U.Lodesani
2-3 giugno VAL D'ORCIA (SI) T/E - R.Aravecchia
9 giugno VIA BIBULCA E - P.Bertelli
24 giugno M.FORATO APUANE E - F.Papotti
8 luglio SAN PELLEGRINO-LAGO SANTO - E - F.Papotti
22 luglio GIRO DEI GROTTI E DELLE GROTTE - E - F.Tazzioli
27-29 luglio MONTI LUSSARI (UD) E - R.Aravecchia
4 agosto VIA STORICHE MATILDICA E BIBULCA E - F.Tazzioli

I partecipanti si dichiarano a
conoscenza del
REGOLAMENTO ESCURSIONI
sezionale

TESSERAMENTO 2018

Le quote tessera per il 2018 sono:

SOCI ORDINARI	47 €
SOCI ORDINARI JUNIORES*	24 €
SOCI FAMIGLIARI	24 €
SOCI GIOVANI	16 €

Rilascio nuova tessera 5 €.

La Segreteria è aperta martedì e venerdì sera dalle 21 alle 22.

*Gli ordinari juniores sono soci ordinari di età compresa tra 18 e 25 anni ai quali viene applicata, a titolo di agevolazione, la quota del socio familiare. Le pubblicazioni sociali sono inviate al socio solo in mancanza di altri soci ordinari coabitanti.

MONTAGNA CHE PASSIONE

— mostra di disegni

Nel mese di maggio, presso la sede CAI, sarà ospitata la mostra dei disegni fatti dai bambini delle scuole nell'ambito del progetto didattico "Montagna che passione", rivolto alle classi III.

La mostra sarà visitabile nelle serate di apertura della sede. Eventuali altri giorni/orari di apertura della mostra saranno pubblicati sul nostro sito internet.



I MARTEDI' DEL CAI 2018

15 maggio - IL CALENDARIO CELTICO DEGLI ALBERI 1

Il "mondo" celtico, il calendario, i cicli e le stagioni

22 maggio - IL CALENDARIO CELTICO DEGLI ALBERI 2

Significato, caratteristiche e curiosità degli alberi che compongono il calendario.

Serate a cura di Giovanna Barbieri collegate all'escursione del 17 giugno "Celti e scalpellini" (C'era ancora una volta)

29 maggio - ENERGIA E AMBIENTE

A cura di Omar Livoni (CAI Castelfranco)

ESCURSIONI IN PROGRAMMA

14-15 aprile MONTE CONERO

Il promontorio di calcare del monte Conero interrompe la lunga fascia sabbiosa della costa adriatica, offrendo agli escursionisti che lo attraversano panorami mozzafiato con vista mare dall'alto di falesie e dirupi.

Sabato: ritrovo ore 13.45 sede CAI - ore 14 Modena parcheggio Motorizzazione; trasferimento ad Ancona e visita della città.

ORE DI CAMMINO: 2.30 **DIFFICOLTÀ:** T

La sera cena a base di pesce in ristorante, pernottato e 1° colazione in città presso l'hotel La Ruota dei Pavoni

Domenica: escursione **Poggio - Monte Conero - Passo del lupo - Sirolo**

ORE DI CAMMINO: 4 **DIFFICOLTÀ:** E **DISLIVELLO:** +400 -600 m

Accompagnati dagli amici della sezione di Ancona partiremo dall'abitato del Poggio per l'escursione che si svolgerà per comode mulattiere e facili sentieri alla scoperta di soavi profumi di macchia mediterranea. Salendo per boschi misti di lecci, roverelle, carpini, frassini e corbezzolo, dal cui nome greco (Komaros) sembra derivi il nome Conero, si arriva in quota dove il bosco si dirada per far spazio ad arbusti in fiore di ginestre, eriche arboree, ginepri, euforbie, lentisco ed elicriso. Oltrepassati alcuni punti panoramici con vista sulla baia di Portonovo e sullo scoglio della Vela, si arriva alla sommità del Conero dove sorge l'abbazia di S. Pietro "ex monastero dei monaci Camaldolesi", di cui si ha notizia sin dal 1038. L'edificio ristrutturato ha sofferto molte distruzioni, anche durante l'ultima guerra. Prima di riprendere la traversata scenderemo a visitare alcune grotte ex dimore di eremiti scavate in falesia, uno sguardo alla solitaria spiaggia detta delle "Due Sorelle" per la spettacolare presenza di due grandi faraglioni da Passo del Lupo (il sentiero attrezzato che ci porterebbe fino alla spiaggia di fronte agli scogli non è percorribile per frana), poi lunga discesa fino a Sirolo "Perla dell'Adriatico" e, se il sole ci accompagna, prima del rientro potremmo fare il primo bagno stagionale ... almeno fino al ginocchio. - Rientro a Modena previsto per le ore 19

Iscrizione entro venerdì 6 aprile presso l'accompagnatore

QUOTA: 30 € (comprende iscrizione, pernottamento e colazione in hotel. Esclusi: cena e viaggio)

ACCOMPAGNATORI: Claudio Fregni (338 1170366) e Claudio Bononcini



22 aprile

C'ERA (ANCORA) UNA VOLTA -1

Serramazzone (791m) - Pazzano (460m) - Monfestino (820m) - Serramazzone

In collaborazione con CAI Bologna Ovest e Comune di Serramazzone

“Buono come il pane” - Escursione tematica nel Comune di Serramazzone con approfondimenti su: grani antichi, farine, derivati tradizionali e cotture in forno a legna. Al rientro sosta in piazza nel “Villaggio degli antichi mestieri”

ORE DI CAMMINO: 4.30 **DIFFICOLTÀ:** E **DISLIVELLO:** ± 400 m

QUOTA: 2€ soci CAI, 10€ non soci (comprensivi di assicurazione giornaliera obbligatoria) Iscrizione entro venerdì 20 aprile

RITROVO: ore 8 sede CAI, ore 8.40 Piazza T.Tasso 7 (Serramazzone)

ACCOMPAGNATORI: Giordano Chiodi (335 5430921) e Claudio Fregni (338 1170366)

29 aprile

FRA GESSI E CALANCI (BO)

Sentiero “Luca Ghini”

Luca Ghini, nato di Croara di Casalfiumanese, è stato un medico, botanico e farmacologo del '500; fu il primo ad utilizzare l'erbario (inteso come collezione di piante essiccate) nell'attività didattica universitaria.

Dal centro di Casalfiumanese (BO) si imbecca il sentiero Luca Ghini sino ad incontrare il sentiero CAI 703 per poi arrivare ai “ponti di Croara” - percorso su crinale calanchivo in alcuni tratti anche molto esposto. Il territorio ora si modifica profondamente passando dai calanchi ai gessi che affiorano dal terreno, ininterrotti, per costituire la “Vena del gesso romagnola”. Si prosegue sempre su crinale per M. Maggiore, M. del Verro, M. Penzola sino a giungere a Borgo Tossignano dove recupereremo le macchine portate in precedenza per rientrare a Casalfiumanese.

ORE DI CAMMINO: 5 **DIFFICOLTÀ:** EE Alcuni tratti sono molto esposti ed occorre piede fermo **DISLIVELLO:** ± 600 m

ATTREZZATURA: da escursionismo con abbondante scorta d'acqua

QUOTA: 2€

RITROVO: ore 7 sede CAI, ore 7.15 Modena parcheggio Motorizzazione

ACCOMPAGNATORE: Enzo Fabbri (333 8439553)



6 maggio

VALLE DI CAMPOVECCHIO (RE)

**Monte Bragolone (392m) - Rio Campovecchio (220m) - Area dei Fossili (332m)
- Valfosca (295m) - Monte Bragolone (392m)**

In collaborazione con CAI Reggio, CAI Scandiano e GERS

Facile escursione all'interno del Sito di Interesse Comunitario (SIC) del Rio Rocca. La fascia orientale del Sito è caratterizzata da anfiteatri calanchivi e argille plioceniche ricche di fossili di fauna marina; nell'autunno del 1997 in quest'area venne alla luce il fossile della cosiddetta balena "Valentina". Altra peculiarità della zona è data dalla presenza della "Tana dell'uomo selvatico" ovvero una strettissima gola costituita da alte pareti di arenaria e profonda qualche decina di metri che, alcune credenze popolari, volevano ospitasse un essere umano di remote ere. Al termine dell'escursione sarà possibile, per chi lo desidera, fare un conviviale spuntino a base di prodotti locali, presso un agriturismo della zona a prezzo convenzionato.

ORE DI CAMMINO: 5 ore **DIFFICOLTÀ:** E **DISLIVELLO:** ±400m

RITROVO: ore 8 piazza XX Luglio Castellarano, ore 8.30 Pradivia (Montebabbio)

ACCOMPAGNATORI: Amedeo Barbolini (333 2682821) e Sergio Giovanardi

13 maggio

6^a edizione di **In cammino nei Parchi** e 18^a edizione della **Giornata Nazionale dei Sentieri del CAI** Iniziativa promossa da:



Il programma sarà pubblicato sul sito del CAI di Sassuolo

27 maggio

MONTE VENTASSO

**Passo Pratizzano (1200m) - Punta Salterìa (1500m) - Lago Calamone (1400m)
- Bivacco S.Maria Maddalena (1500m) - cresta nord - Monte Ventasso
(1730m) - punta Salterìa - Passo Pratizzano**

In collaborazione con la Sezione CAI di Pavullo

Itinerario ad anello per la maggior parte in campo aperto con ampi panorami sulle vette dell'alto Appennino reggiano. L'intermezzo romantico del lago Calamone contrasta con la cresta rocciosa e a tratti esposta che conduce in vetta da percorrere solo se asciutta e con passo sicuro. Qualche volta il vento non è un optional.

ORE DI CAMMINO: 5 **DIFFICOLTÀ:** E/EE **DISLIVELLO:** ± 650 m

QUOTA: 2€ Iscrizione entro venerdì 25 maggio presso l'accompagnatore

RITROVO: ore 8 sede CAI

ACCOMPAGNATORE: Mauro Bertoni (347 1658915)

2-3 giugno **IL MONDO NELLE ALI**

Un fine settimana in natura nella valle dei rapaci

Sabato mattina: ritrovo ore 8.30 a Modena parcheggio Motorizzazione e trasferimento a Cortandone (AT). In mattinata presentazione del gruppo con aperitivo di benvenuto, trasferimento presso il campo sportivo per l'allestimento del campo notte per l'alloggiamento in tenda. *Pranzo al sacco a carico dei partecipanti.*
ATTREZZATURA: tenda, materassino, sacco a pelo, pila frontale (possibilità di pernottamento in affittacamere con una maggiorazione di 30 € sul costo finale).

Sabato pomeriggio: trasferimento con pulmino a Gassino Torinese per l'escursione alla Riserva Naturale di Valleandona.

DIFFICOLTÀ: T **ORE DI CAMMINO:** 2

Cena a buffet nei locali del centro.

Sabato dopo cena: escursione notturna finalizzata all'avvistamento degli animali selvatici su sentieri naturalistici collinari. **DIFFICOLTÀ:** T **ORE DI CAMMINO:** 3
Rientro al campo base con pulmino.

Domenica mattina: colazione con prodotti del territorio presso *Officina Contadina Apicoltori &...*, a seguire mattinata dedicata ai rapaci. Nel loro centro e in mezzo agli animali, parleremo di: specie principali di rapaci, classificazione, biologia, allevamento ed "imprinting", alimentazione e nutrizione, medicina, primo soccorso, patologie più comuni e terapie, attrezzature e gestione degli animali, legislazione, cura. *Pranzo a cura dell'organizzazione nei locali del centro.*

Domenica pomeriggio: falconeria pratica, pulizia igiene e toelettatura (cura artigli, becco, zampe, piumaggio); cura dei nuovi nati; prova pratica di conduzione in volo libero con percorso tecnico nel bosco. Simulazione di azioni di caccia con simulacri di preda, a seguire consegna dei diplomi di "Aspiranti conservatori delle tradizioni". Al termine, rientro a casa.

QUOTA: 160€ La quota comprende oltre ai servizi descritti anche le bevande ai pasti. Tutti i trasferimenti in loco saranno effettuati con pulmino dell'organizzazione. Eventuali allergie e/o intolleranze alimentari, nonché limitazioni alimentari, dovranno essere segnalate al momento dell'adesione e potranno comportare una variazione delle singole quote.

Iscrizione entro lunedì 30 aprile presso l'accompagnatore Giordano Chiodi (335 5430921) con versamento di caparra di 50€ presso la segreteria CAI.

Minimo 12, massimo 18 partecipanti.



10 giugno **PICCOLE DOLOMITI - CORNETTO**

Passo Campogrosso (1464m) - Passo del Baffelan (1660m) - Cima Cornetto (1892m) - Malga Boffetal (1435m) - Passo Campogrosso

È uno dei sentieri più impegnativi del gruppo del Baffelan con lunghi tratti esposti ed aerei, passarelle e un tratto di catena di 30 m poco prima della cima del Cornetto. Il sentiero segue in massima parte un percorso della prima guerra mondiale con gallerie e trincee. Da Campogrosso si imbecca il sentiero che costeggia la Sisilla fino a raggiungere il passo Baffelan; da qui in poi il percorso è molto panoramico ma consigliato solo a persone col passo sicuro essendo particolarmente esposto e con precipizi di oltre 300m. Poco prima della cima del Cornetto è presente un tratto di catena molto esposto dove occorre fare attenzione. Dopo la vetta il sentiero scende rapidamente sino ad incontrare il sentiero E5 che porta alla malga Boffetal e da qui, un facile sentiero ci riporta a Campogrosso.

ORE DI CAMMINO: 5

DIFFICOLTÀ: EE impegnativa!

DISLIVELLO: ±500m

Ritrovo ore 6 sede CAI, ore 6.15 Modena Motorizzazione.

Iscrizione entro venerdì 8 giugno. Posti disponibili: 10

QUOTA: 2 €

ACCOMPAGNATORE: Enzo Fabbri (333 8439553)



17 giugno **C'ERA (ANCORA) UNA VOLTA -2**

Doccia di Fiumalbo (1237m) - Cristo dell'Alpe (1637m) - Monte Cimone (2165m) - Doccia di Fiumalbo

“Celti e scalpellini” - Escursione nel Comune di Fiumalbo sulle tracce del popolo nordico, con dimostrazioni pratiche dell'arte della scultura su pietra. Al termine, possibilità di visita del bellissimo centro storico del paese.

ORE DI CAMMINO: 5.30 **DIFFICOLTÀ:** E **DISLIVELLO:** ± 900 m

QUOTA: 2€ soci CAI, 10€ non soci (comprensivi di assicurazione giornaliera obbligatoria) Iscrizione entro venerdì 20 aprile **RITROVO:** ore 6.45 sede CAI, ore 8.30 Fiumalbo (Parcheggio Palazzetto dello sport) **ACCOMPAGNATORI:** Giordano Chiodi (335 5430921) e Claudio Fregni (338 1170366)



22-24 giugno

ALPI CARNICHE - FRIULI

Programma

22 giugno Partenza ore 7.30 sede CAI e arrivo a Lorenzago. **Escursione al canyon del torrente Romotoi**. Si percorre per l'intera lunghezza la caratteristica forra dove il torrente scorre con le sue acque limpidissime incastonato tra alte pareti in un divertente percorso fatto di guadi e facilitato da attrezzature fisse come pioli, scalette e corde fisse che hanno la funzione di non bagnarsi i piedi.

DIFFICOLTÀ: E **ORE DI CAMMINO:** 5-6 **DISLIVELLO:** ±500m

Pernottamento a Sauris

23 giugno **Escursione alla Cima di Terrarossa**, una delle vette più frequentate della Regione. La salita è lunga, ma costante, in gran parte su mulattiera di guerra, allietata da un panorama grandioso sulle cime circostanti, in particolare i gruppi del Canin e del Montasio.

DIFFICOLTÀ: E **ORE DI CAMMINO:** 5-6 **DISLIVELLO:** ±900m

24 giugno **Escursione al Canyon del Lumiei**, una profondissima e spettacolare forra lunga diversi chilometri.

DIFFICOLTÀ: E **ORE DI CAMMINO:** 2-3 **DISLIVELLO:** itinerario pianeggiante

QUOTA: 55€/giorno con trattamento di mezza pensione + 10€ di iscrizione.

Iscrizione entro venerdì 8 giugno con versamento di caparra di 25€ presso la segreteria CAI.

ACCOMPAGNATORI: Carlo Seghizzi (335 6209334) e Giacinto Bonazza

30 giugno – 1 luglio

ATTENDAMENTO

Iniziativa di 2 giorni con pernottamento in tenda, Escursione, Bagno di Gong con concerto di armonie sonore e Yoga

Sabato: partenza ore 14.30 sede CAI, arrivo alla chiesa di Montorso e allestimento del campo. Ore 18 “Bagno di Gong e concerto di Armonie Sonore” (a cura di Caterina Caizzone, Gong Master). Cena in Agriturismo a base di crescentine e prodotti tipici e tradizionali, al prezzo di 20€ a carico dei partecipanti. Dopocena con musica e balli in compagnia.

Domenica: smontaggio delle tende, seduta di yoga (a cura di Federica Babeli del centro “Karma Yoga” di Sassuolo) e colazione in autogestione all'interno della canonica. Partenza per l'escursione: Montorso (664m) – Gaiato (926m) – Niviano (548m) – Montorso (664m) e al ritorno seconda seduta di yoga.

ORE DI CAMMINO: 5 **DIFFICOLTÀ:** E **DISLIVELLO:** ±400m

ATTREZZATURA IN AUTOGESTIONE: da escursionismo estivo, tenda, pila frontale, sacco pelo, materassino, collaborazione e....allegria!

Iscrizione entro giovedì 28 giugno presso l'accompagnatore Giordano Chiodi (335 5430921)

QUOTA: 10€ soci CAI, 25€ non soci (comprensivi di assicurazione giornaliera obbligatoria). Nella quota è compresa la colazione della domenica e l'utilizzo della canonica. Pranzo della domenica al sacco a carico dei partecipanti.

Eventuali intolleranze alimentari dovranno essere comunicate all'accompagnatore al momento dell'iscrizione.

7-8 luglio

PARCO DELL'ANTOLA (anziché 14-15 luglio)

Il territorio del Parco ha un ricco patrimonio naturalistico, culturale e storico. Sono moltissimi i siti di interesse da visitare, che rendono il soggiorno nel territorio delle valli dell'Antola un'esperienza varia e ricca di spunti diversi.

Info dettagliate nel prossimo notiziario oppure sul sito CAI.

14-15 luglio

DOLOMITI DI ZOLDO - CIVETTA

(Anziché 7- 8 luglio) Due giorni al cospetto della "Parete delle Pareti" con pernottamento al Rif Coldai. Max 12 posti. Info: www.caisassuolo.it

A SPASS COI ERMO

22 aprile GROTTE DI ONFERNO (RN)

Escursione aperta a tutti, anche ai "grandi", con due possibili itinerari:

-per i ragazzi e gli adulti (che se la sentono) è previsto il facile percorso speleologico, della durata di circa 3 ore, inclusa l'attività didattica sui pipistrelli. Quota: 18€. Per i non soci è obbligatoria l'assicurazione infortuni CAI.

-per i bambini e i loro accompagnatori è prevista la visita turistica alla grotta e all'area protetta, con attività didattica sui pipistrelli. La durata della visita è di circa 2 ore e non presenta difficoltà. Quota: 9€ intero / 7€ ridotto (fino 12 anni e over 65)

La temperatura in grotta si aggira intorno ai 14-15 gradi. L'organizzazione fornisce il caschetto con luce frontale.

Iscrizione obbligatoria entro giovedì 19 aprile con versamento della quota intera.

Partenza ore 7 sede CAI.

ACCOMPAGNATORE: Giovanna Barbieri (333 4749493)



13 maggio CASCATE DEL RIO VALDARNO

Rimandata a data da destinarsi

PROSSIMI CORSI

Scuola di Alpinismo BISMANTOVA



CORSO ARRAMPICATA LIBERA

Corso base di Arrampicata Libera (AL1) presso la Sezione CAI di Reggio Emilia. Il corso si rivolge a quelle persone che desiderano apprendere o perfezionare le tecniche di arrampicata su roccia in sicurezza. Il Corso si svolgerà nel periodo dal 26/04/2018 al 27/05/2018, e si articola in 6 giornate di lezioni pratiche e 6 lezioni teoriche; obiettivo del Corso è quello di far apprendere il bagaglio tecnico e gestuale indispensabile per la pratica in modo autonomo dell'arrampicata sportiva su roccia (progressione, manovre di corda e assicurazione). **La presentazione del corso si terrà mercoledì 4 aprile alle ore 21 presso la sede del CAI di Reggio Emilia**, in viale dei Mille n°32. Le successive lezioni teoriche si svolgeranno nella stessa sede CAI e nella palestra di arrampicata indoor di Reggio Emilia, presso Beriv Multisport, in via Terrachini n°44

Per ulteriori informazioni:

Fabio Lasagni - 348 9223469 - lasagnifabio@libero.it

Marek Fontanili - 340 8201141 - marek.fontanili@gmail.com

CORSO ALPINISMO SU ROCCIA

Corso base di Alpinismo su Roccia (AR1) presso la Sezione CAI di Reggio Emilia. Questo corso è dedicato a chi desidera conoscere da vicino, anche per la prima volta, l'entusiasmante mondo dell'arrampicata su roccia in ambiente, su itinerari di difficoltà classiche; un'attività meravigliosa e affascinante, che richiede tuttavia un bagaglio di nozioni fondamentali per poterla praticare con la giusta consapevolezza e sicurezza.

Il Corso si svolgerà nel periodo dal 22/05/2018 al 08/07/2018 e si articolerà in 7 giornate di uscite pratiche in ambiente e 8 lezioni teoriche; obiettivo del Corso è quello di far apprendere il bagaglio tecnico indispensabile per praticare in modo autonomo l'arrampicata su roccia in ambiente, su itinerari di tipo classico, quindi senza protezioni a fix o spit e con difficoltà legate alle predisposizioni delle assicurazioni, alla ricerca dell'itinerario ed, in generale, a possibili pericoli oggettivi. Verranno approfondite, dal punto di vista teorico e pratico, le tecniche specifiche di base per la progressione individuale e di cordata su roccia, la predisposizione dei punti d'assicurazione e le manovre di corda di autosoccorso; oltre agli argomenti specificamente tecnici, saranno approfonditi in modo particolare le nozioni di sicurezza e prevenzione, per potersi muovere con la giusta consapevolezza dei pericoli che sono insiti nell'ambiente di montagna.

La presentazione del corso si terrà mercoledì 18 aprile alle ore 21 presso la sede del CAI di Reggio Emilia; le successive lezioni teoriche si svolgeranno nella stessa sede CAI e nella palestra di arrampicata indoor di Reggio Emilia. Iscrizioni dal 18 aprile all'8 maggio presso le segreterie delle sezioni CAI di Reggio Emilia o Sassuolo, oppure per via telematica a info@scuolabismantova.it o arrampicata@caireggioemilia.it, compilando il modulo reperibile nel sito della scuola, www.scuolabismantova.it

LE AREE PROTETTE REGIONALI META DELLE ESCURSIONI

RISERVA NATURALE ORIENTATA DI ONFERNO

È un'area naturale protetta ubicata nel territorio del comune di Gemmano (RN), istituita nel 1991. La riserva è nota ai più per le grotte carsiche e per le numerose colonie di pipistrelli (chiroteri) in esse ospitati. Le grotte sono state scavate dai torrenti nel corso del tempo in un piccolo affioramento di gesso selenitico (roccia monominerale che ha avuto origine dall'evaporazione di acqua marina durante il Messiniano - da 6 a 5 milioni di anni fa). All'imboccatura delle grotte si incontrano specie vegetali rare per il territorio regionale.

Interessante infine la presenza all'interno delle grotte di una folta famiglia di chiroteri:

ce ne sono più di 6.000 esemplari, appartenenti a sei specie diverse che convivono in perfetta armonia abbarbicati a pochi metri quadrati della volta delle grotte. Sempre in grotta si nota l'abbondante presenza di esemplari di cavallette del genere *Dolichopoda*, prive di ali e dalla insolita colorazione bruno chiaro dovuta alla scarsità di luce.



PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA

Dalla valle del Sillaro sino a Brisighella, nella valle del Lamone, le colline romagnole sono solcate da una spettacolare dorsale grigio argentea ben riconoscibile a prima vista, che interrompe bruscamente i dolci profili collinari conferendo un aspetto unico al paesaggio. L'affioramento, che è il più lungo e imponente rilievo gessoso in Italia, si sviluppa per 25 km e ha una larghezza media di un chilometro e mezzo. L'area è caratterizzata da peculiari morfologie carsiche, che comprendono doline, valli cieche e numerosissime grotte, tra le quali spiccano molti "abissi". Il Parco è stato istituito nel 2005.

Il paesaggio e gli habitat della Vena del Gesso sono molto diversificati a seconda dei versanti. I versanti esposti a sud presentano aspetti termofili (di climi caldi) e xerofili (di climi aridi) in cui sono presenti elementi tipicamente mediterranei. Nei versanti esposti a nord e nelle forre ombreggiate gli habitat sono sciafili (di luoghi ombrosi) o mesofili (amante di condizioni intermedie), con boschi cedui, castagneti da frutto, boschi particolarmente freschi e umidi in corrispondenza delle doline.



SIC MONTE VENTASSO

Il suo territorio, solo in parte ricompreso all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, è caratterizzato da ampi boschi di faggio alternati a castagneti ormai in gran parte abbandonati, che ricoprono i fianchi del monte fin quasi alla sommità, dove la prateria e i vaccinieti sono interrotti da affioramenti rocciosi che ospitano una rara vegetazione rupicola. Mentre sul versante sud prevalgono i castagneti, i pascoli e gli incolti, sul versante settentrionale i boschi di faggio si specchiano nelle acque del Lago Calamone, situato in un'ampia conca di origine glaciale che conserva un'area torbosa di elevato interesse naturalistico. Il sito ricomprende interamente anche la dorsale prativa di spartiacque tra le valli dell'Enza e del Secchia, in passato linea di confine tra gli stati estensi e parmensi. Tra le specie faunistiche rare e/o minacciate sono presenti il lupo, l'aquila reale, il falco pecchiaiolo, il tritone alpestre, la rana italica e il vairone (foto sotto).



SIC RIO ROCCA – La balena Valentina

Valentina è il nome dato allo scheletro fossile di balena rinvenuto nell'autunno 1997 nei calanchi del Rio della Rocca, nei pressi dell'abitato di S. Valentino, in comune di Castellarano e attualmente ospitato ai Musei Civici di Reggio Emilia. Nel reperto spiccano le due lunghe ossa mandibolari, il massiccio blocco delle vertebre cervicali, la cassa toracica, ben conservata, con le coste anteriori ancora in connessione alle prime vertebre dorsali. Sono inoltre presenti numerose vertebre e chevron, uno dei due rudimenti pelvici. Degli arti rimangono una scapola e omero, radio, ulna e un paio di falangi, mentre il cranio non è stato ritrovato. Quando l'esemplare era in vita la sua lunghezza doveva essere di almeno 10 m per un peso di alcune decine di tonnellate. I reperti sono stati recuperati assieme all'argilla sottostante e l'esposizione museale riflette, salvo lievi modifiche, la posizione dei resti sullo scavo. Accanto alle ossa, sia nella fase di scavo, sia nel corso del restauro sono stati rinvenuti denti di squalo, che testimoniano la predazione della carcassa.

